



LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO MAGE – CAUSA 3119/2008 COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI / SI.GE.CO. SRL – ACCORDO TRANSATTIVO; APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTROPOPOSTA.

VERBALE

Il 08 giugno 2010 alle ore 10:00 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, convocata la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome		Qualifica	Presenze
1	Oldrini	Giorgio	Sindaco	SI
2	Morabito	Demetrio	Vicesindaco	SI
3	Amato	Vincenzo	Assessore	SI
4	Brambilla	Ersilia	Assessore	SI
5	Chittò	Monica	Assessore	SI
6	Di Leva	Pasqualino	Assessore	SI
7	Pozzi	Alessandro	Assessore	SI
8	Teormino	Lucia	Assessore	SI
9	Urro	Giovanni	Assessore	SI
10	Zucchi	Claudio	Assessore	SI

Partecipa il F.F. del Segretario generale Rossella Fiori.

Assume la presidenza il Sindaco Giorgio Oldrini che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco sottopone alla Giunta comunale l'allegata proposta di delibera avente per oggetto:

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO MAGE – CAUSA 3119/2008 COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI / SI.GE.CO. SRL – ACCORDO TRANSATTIVO; APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTROPOPOSTA.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera;
- Ritenuto di appoverarla, riconoscendone il contenuto;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'articolo 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- di approvare la proposta avente per oggetto:

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO MAGE – CAUSA 3119/2008 COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI / SI.GE.CO. SRL – ACCORDO TRANSATTIVO; APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTROPOPOSTA.

Costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica del CTU (34 pagine)
- Proposta transattivi Legali impresa SI.GE.CO (9 pagine)

Che pur non essendo materialmente allegati alla deliberazione, ne costituiscono parte integrante;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs.n. 267/00

ALLEGATI:

Proposta di deliberazione (1 pagina)
Relazione a firma Ing. Novaresi (4 pagine)
Schema di Controproposta (16 pagine)
Foglio pareri (1 pagina)

Lavori di ristrutturazione dell'edificio MAGE – CAUSA 3119/2008 COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI/SI.GE.CO. SRL.- accordo transattivo; approvazione schema di controproposta.-

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera;
- Ritenuto di approvarla, riconoscendone il contenuto;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. Di prendere atto della proposta transattiva come pervenuta tramite i Legali dell'impresa SI.GE.CO. srl in relazione alla causa in corso – importo proposto per la composizione bonaria della causa € 168.277,44;
2. Di approvare la controproposta formulata dal Comune di Sesto San Giovanni alla proposta transattiva pervenuta dall'impresa SI.GE.CO. srl di cui al precedente punto – importo proposto per la composizione bonaria della causa € 91.487,28. tale importo è stato esperito al fine di valutare la possibilità di transigere la vertenza e senza che gli importi indicati costituiscano in alcun modo riconoscimento di debito essendo frutto delle reciproche concessioni tra le parti, necessarie in un ottica transattiva;
3. Di dare mandato all'Avv. Giovanni Mariotti per verificare se sussiste la possibilità di conciliare la vertenza sulla base della controproposta approvata al precedente punto del presente atto.

RELAZIONE

Premesso:

- Che con Delibera di GC n. 299 del 29.11.2002 è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori sopraccitati per un importo complessivo di € 2.065.000,00;
- Che con Decreto della Regione Lombardia in data 28.05.2003 n. 8694 è stato assegnato contributo FRISL su progetto definitivo, a cofinanziamento dell'opera in oggetto;
- Che con determinazione n. 273 del 21.10.2003 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di cui trattasi per un importo complessivo di € 2.065.000,00 di cui € 1.350.000,00 per lavori a base d'appalto;
- Che con Decreto Regione Lombardia n. 7572 del 07.05.2004, a fronte dell'approvazione del progetto esecutivo è stato confermato il contributo Regionale
- Che con contratto n. di Rep 49 del 15.07.2004 i lavori sono stati affidati all'impresa SI.GE.CO. s.r.l. con sede in Cardito (NA) via Cirillo, 2 per un importo di affidamento contrattuale pari a € 1.162.086,75;
- Che con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 13/05/2005 è stata approvata la prima perizia suppletiva e di variante relativa ai lavori in oggetto, per un importo netto di perizia pari a € 35.617,77 compresi oneri sicurezza esclusa iva;
- Che con Determinazione Dirigenziale n. 69 del 16/12/2005 è stato preso atto della documentazione redatta dal Direttore Lavori che ha introdotto modifiche non sostanziali agli obiettivi di progetto senza alcuna variazione dell'importo contrattuale tale da non costituire variante ai sensi dell'art. 25 c. 3 L109/94 e s.m.i.
- che con Determinazione Dirigenziale n. 57 del 16/11/2006 è stata approvata la seconda perizia suppletiva e di variante relativa ai lavori in oggetto, per un importo netto di perizia pari a € 22.415,92 compresi oneri sicurezza esclusa iva.;

- che Dalla documentazione depositata agli atti del collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera risulta che l'impresa SI.GE.CO. srl non ha adempiuto alle prescrizioni impartite dal Collaudatore per eliminare i vizi e i difetti riscontrati in sede di collaudo;
- che il collaudatore a seguito dei vizi e difetti riscontrati e non rimossi dall'impresa non ha potuto procedere con l'emissione del certificato di collaudo;
- che durante il corso dei lavori sono stati emessi n° 6 (sei) certificati di pagamento per complessivi euro 1.214,019,84 così suddivisi:

1	23/12/2004	251.117,32
2	08/06/2005	248.359,95
3	20/01/2006	163.964,38
4	18/08/2006	226.217,25
5	24/01/2007	288.385,00
6	05/07/2007	35.975,94
		1.214.019,84

- Che lo stato dei lavori conforme al finale è stato emesso in data 04/06/2007 Ed è stato firmato dall'impresa appaltatrice per presa visione in data 26/10/2007 da cui risulta l'ammontare netto di euro **1.220.120,44** da cui sono detratti:

	€ 1220.120,44 +
per certificati di acconto già emessi	€ <u>1.214.019,84</u> =
<u>somma a saldo</u>	€ 6.100,60

- che sono ancora in corso le operazioni di collaudo T/A essendosi riscontrati vizi difetti e manchevolezze come dai n. 21 verbali di visita di sopralluogo di collaudo e non essendo questi ancora rimossi dall'impresa.
- che l'impresa appaltatrice SI.GE.CO. durante il corso di esecuzione del contratto di appalto ha iscritto riserve per un importo complessivo pari a **€ 879.389,93**;
- che con Delibera della Giunta Comunale n. 321 del 11/12/2007 questa A.C. ha preso atto della relazione del collaudatore T/A e del Responsabile del Procedimento sui maggiori oneri vantati dall'impresa e sulla impossibilità di risoluzione delle riserve mediante accordo bonario; con la Giunta Comunale ha preso atto delle relazioni del collaudatore T/A e del Responsabile del Procedimento circa la consistenza delle riserve formulate dall'impresa sullo stato finale dei lavori, sulle problematiche in essere riguardanti gli standards qualitativi e normativi insufficienti e sull'eventuale entità economica che si potrebbe riconoscere all'impresa a patto che lo stesso appaltatore elimini tutti i vizi riscontrati dal collaudatore nelle visite di collaudo in corso d'opera effettuate , in tutto n. 18 alla data del 27/11/2007;
- che come da verbale di visita di collaudo n. 19 l'appaltatore non ha assolto alle prescrizioni impartite dal collaudatore in sede delle diciotto visite precedenti e pertanto la struttura non risulta ancora accettabile sotto i profili qualitativi e normativi richiesti in progetto e quindi , non è utilizzabile;
- che in relazione a quanto sopra il collaudatore ha posto rilevanti ipoteche sulla collaudabilità favorevole dell'opera;
- che il RUP con lettera prot. Gen. n. 40787 del 15/05/2009 invitava l'appaltatore a ritirare copia del verbale di visita di collaudo n. 21 e ad ottemperare alle prescrizioni in esso contenute entro il termine fissato dal collaudatore nel giorno 11/09/2009 al fine di eliminare i vizi e le manchevolezze riscontrati che implicano sulla collaudabilità dell'immobile;
- che l'appaltatore in data 14/05/2009 ha provveduto a ritirare il verbale di visita di collaudo T/A n. 21 del 07/05/2009;
- che l'Appaltatore con lettera raccomandata prot. Gen. n. 61405 del 21/07/2009 contesta i contenuti del verbale di visita n. 21 e preannuncia che non intende provvedere con quanto prescritto dal collaudatore T/A;

Premesso quanto sopra

La società SI.GE.CO. Costruzioni s.r.l. , rappresentata e difesa dagli avv.ti prof. Domenico Sinesio e Bruna Lepre di Napoli, in data 3 marzo 2008 ha contestualmente notificato il proprio atto di

citazione in giudizio avanti il Tribunale di Monza (n. 18984 protocollo generale del Comune) ed il proprio atto di costituzione in mora e domanda di arbitrato (n. 18987 protocollo generale del Comune) per poter adire il giudizio ordinario alternativamente a quello arbitrale relativamente alla domanda di accertamento del diritto dell'impresa ad ottenere il pagamento di alcuni corrispettivi e prestazioni relativi al contratto di appalto dei lavori di "Ristrutturazione, dell'edificio denominato MA.GE (in area Falck Concordia Sud) da destinare ad antenna del Museo dell'industria e del lavoro e polo di produzioni multimediali", nonché per la dichiarazione di inadempimento contrattuale del Comune di Sesto S. Giovanni, oltre che per la condanna al pagamento di una somma complessiva, tra corrispettivi vantati e risarcimento del danno, pari a **€ 879.389,93** più interessi legali e spese legali.

Con Deliberazione della Giunta comunale n. 144 in data 24.04.2008 è stato nominato l'Avv. Giovanni Mariotti quale legale di parte del Comune di Sesto San Giovanni;

Contestualmente, con atto Dirigenziale è stato nominato l'Ing. Giuseppe Di martino quale Consulente Tecnico di Parte del Comune di Sesto San Giovanni (di seguito CTP);

Il giudice del tribunale di Monza, per la causa sopraccitata ha nominato l'Arch. Nadia Pirola quale Consulente Tecnico Ufficiale (di seguito CTU)

Il CTU ha dato inizio alle operazioni peritali in data 18.03.2009 concludendole in data 30.09.2009 depositando la propria relazione agli atti della causa.

Dalla relazione del CTU che si allega alla presente relazione vi è stato un notevole ridimensionamento, a vantaggio del Comune di Sesto san Giovanni, delle somme vantate in causa dall'impresa SIGECO.

Infatti secondo il parere del CTU a conclusione della disamina delle riserve presentate dall'impresa si riterrebbe corretto liquidare all'impresa l'importo di **€ 118.583,37** riscontrando vizi e difetti nei lavori eseguiti quantificandoli in **€ 36.063,22**.

Quanto relazionato al Giudice della causa da parte del CTU quindi, sostanzialmente, si discosta rispetto a quanto richiesto e sostenuto dall'impresa ed appare maggiormente in linea con quanto già rilevato dal Collaudatore Tecnico Amministrativo nel corso delle operazioni di collaudo di cui ai n. 21 verbali di sopralluogo depositati agli atti.

Considerato :

che il Giudice in sede di udienza svoltasi nel mese di febbraio u.s., ha invitato i legali delle parti ad intentare una composizione bonaria della causa nell'ambito degli importi indicati nella relazione del CTU.

L'impresa Sigeco, tramite i propri Legali ha espresso la volontà di concludere bonariamente la causa e in data 06.05.2010, Successivamente ad una riunione propedeutica tenutasi il giorno 18.02.2010 tra gli stessi Legali in presenza del Collaudatore e dei CTP, ha fatto pervenire presso lo studio dell'Avv. Mariotti la proposta transattiva che si allega alla presente. Sulla base di tale proposta l'impresa vorrebbe giungere ad una risoluzione bonaria della vertenza per **€ 168.277,44** che il Comune dovrebbe pagare oltre a garantire la restituzione sotto forma integrale delle fidejussioni in essere prestate dalla stessa impresa alla sottoscrizione del contratto di appalto.

Ritenuto :

che anche secondo il parere dei Legali di parte sia opportuno intentare la composizione stragiudiziale della vertenza così come richiesto dal Giudice in sede di udienza del febbraio u.s. lo scrivente al fine di valutare la proposta transattiva pervenuta dall'impresa Sigeco ha convocato il CTP, il Collaudatore T/A e i Direttori Lavori in una riunione che si è svolta presso il palazzo comunale il giorno 26.05.2010.

Acquisiti i pareri in sede di incontro e successivamente le relazioni, secondo le competenze di ciascuno dei soggetti, si è ritenuto opportuno formulare uno schema di controproposta a quanto pervenuto dalla società SI.GE.CO. srl secondo il documento che in bozza si sottopone all'approvazione di codesta spett.le Giunta Comunale nell'ottica di dare mandato ai legali per valutare la possibilità di poter giungere ad una risoluzione bonaria della causa. L'importo di cui alla controproposta in approvazione con il presente atto, a fronte di richieste coincidenti con quelle dell'impresa e decurtazioni mantenute comunque in essere in sintonia con quanto disposto dal CTU e soprattutto con quanto rilevato dal Collaudatore T/A ammonta a **€ 91.487,28**.

Sotto il profilo tecnico si precisa come il Collaudatore T/A abbia rilevato vizi e difetti nell'esecuzione dell'opera tali da comprometterne la fruizione secondo il progetto dato in appalto, vizi e difetti rilevati e quindi in buona parte confermati anche dal CTU in sede di perizia.

Nell'eventualità di una transazione, seppure con il mandato ai legali di parte di questo comune di giungervi sulla base di quanto contenuto nella controproposta sopraccitata, si informa codesta Giunta Comunale che per ricondurre l'edificio alla fruibilità secondo i presupposti progettuali occorrerà eseguire lavori che saranno in parte a carico dell'impresa SI.GE.CO srl come indicato nella bozza di controproposta ed in parte da realizzare mediante terzi soggetti sulla base di un progetto i cui tempi di attuazione ed i costi alla data attuale non risultano ipotizzabili in relazione alla causa ancora in corso.

Visto quanto sopra relazionato si propone:

1. Di prendere atto della proposta transattiva come pervenuta tramite i Legali dell'impresa SI.GE.CO. srl in relazione alla causa in corso – importo proposto per la composizione bonaria della causa € 168.277,44;
2. Di approvare la controproposta formulata dal Comune di Sesto San Giovanni alla proposta transattiva pervenuta dall'impresa SI.GE.CO. srl di cui al precedente punto – importo proposto per la composizione bonaria della causa € 91.487,28;
3. Di dare mandato all'Avv. Giovanni Mariotti per verificare se sussiste la possibilità di conciliare la vertenza sulla base della controproposta approvata al precedente punto del presente atto.

Il Direttore del Settore
Dott. Ing. Gianmauro Novaresi

Sesto San Giovanni 08.06.2010



**disamina della proposta transattiva della soc Sigeco in riferimento al
contenzioso in essere presso il Tribunale di Monza (vertenza 3119/2008**

FORMULAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTROPROPOSTA

Premessa

La seguente disamina e relativa proposta transattiva viene avanzata dall'Amministrazione Comunale sotto forma di schema ricavato formulando controproposte alla proposta pervenuta dai Legali dell'impresa SIGECO srl, mediante lo studio dell'Avv. Gioavnni Mariotti con fax in data 06.05.2010.

Visti gli atti d'Ufficio e di collaudo,

sentiti il Responsabile Unico del Procedimento il Collaudatore T/A in corso d'opera, i Direttori Lavori ed il CTP ciascuno per le rispettive competenze;

si prospetta quanto segue:

1. Importo residuo per lavori

**SIGECO EFFETTUA LA DISAMINA ECONOMICA, SU QUANTO RISULTA COME
IMPORTO RESIDUO, DEI LAVORI COME SEGUE:**

"Innanzitutto si rileva che il Processo Verbale n. 21 indica in € 1.220.120,44 l'importo netto dei lavori (sez. C.03).

*Detto importo è già comprensivo delle somme indicate in sez. C.04 (€ 83.242,58) cosicché, detratte le somme già liquidate all'Impresa in corso d'opera, resta un credito dell'Impresa pari ad **€ 6.100,60** (sez. C.03)*

In sez. C.05 e sez. C.06, il Collaudatore riconosce che all'Impresa sono dovute le ulteriori somme

di € 13.453,32 (TABELLA 02 e 02a) e di € 32.205,87 (TABELLA 03) cosicché il credito spettante all'Impresa ammonta ad **Euro 51.759,19** così costituito:

- somma a saldo (sez. C.03)	€	6.100,60
- ulteriori somme per lavori eseguiti (sez. C.05)	€	13.453,32
(sez. C.06)	€	32.205,87
		€ 51.759,19 "

Risposta :

Detto importo residuo pari a € 51.759,00, a parere di questa Amministrazione Comunale, può essere riconosciuto ed accettato .

.....

2. Riserve dell'Impresa

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :

"Nelle successive sezioni da sez. C.07 a sez. C.11, il Collaudatore esprime le proprie valutazioni in merito alle riserve iscritte dall'Impresa.

Come ben noto, dette riserve sono state, tutte, oggetto anche della Consulenza Tecnica di Ufficio a cui, in sede transattiva, si ritiene opportuno riferirsi integralmente.

*Al riguardo il CTU ha valutato in **Euro 118.583,37** l'importo riconoscibile all'Impresa. Detto importo risulta così ottenuto:*

riserva n. 3:	€	6.100,82
riserva n. 4:	€	17.048,78
riserva n. 5:	€	21.720,89



riserva n. 6:	€	24.865,78
riserva n. 7:	€	48.847,10
	€	118.583,37

L'importo di **Euro 118.583,37** va dunque integralmente liquidato all'Impresa.

Pertanto si precisa che non vengono qui considerati gli interessi che spetterebbero comunque all'Impresa a decorrere dalla data di attivazione del procedimento civile."

Risposta favorevole condizionata:

Si concorda, a parere di questa Amministrazione Comunale, sull'importo di € 118.583,37 come calcolato dal ctu, senza oneri aggiuntivi , ovvero senza maggiorazioni e interessi

3. Carenze e difetti dei lavori

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :

"Sempre seguendo lo schema elaborato dal Collaudatore, si precisa quanto segue:

3.1 Rimozione vetrate/serramenti piano seminterrato (TAB. 09 + CTU)

La presunta carenza è stata oggetto anche di Consulenza Tecnica. Il CTU (si veda punto C.2 della Consulenza – pag. 26) ha dedotto che " I serramenti posati dall'Impresa corrispondono a quelli di progetto " e che dunque " Non si può imputare all'Impresa l'onere di sostituzione di alcuni serramenti a seguito di modifiche ordinate dal Direttore dei Lavori

Ne consegue che la detrazione ipotizzata dal Collaudatore è infondata. "

Risposta :

Detta conclusione, a parere di questa Amministrazione Comunale, può essere accettata .

.....

3.2 Formazione in opera di apparecchi di appoggio (TAB. 09 + CTU)

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :

"Anche questa carenza è stata oggetto di Consulenza Tecnica. Il CTU (si veda punto C.3 della Consulenza – pag. 26) ha ritenuto idonea, così come il Direttore dei Lavori, la soluzione adottata dall'Impresa.

Anche in questo caso, ne consegue che la detrazione ipotizzata dal Collaudatore è infondata".

Risposta :

Detta conclusione, a parere di questa Amministrazione Comunale, può essere accettata .

.....

3.3 Ripristino della nuova pavimentazione – piano rialzato (TAB. 09 + CTU)

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :

*"Pur non condividendo né le argomentazioni del CTU (si veda Consulenza Tecnica – A.5 – pag. 28) né quelle del Collaudatore, l'Impresa accetta, in detrazione, l'importo di **Euro 662,80** valutato dal CTU."*



Risposta :

Detta conclusione, a parere di questa Amministrazione Comunale, può essere accettata , ovvero sulla detrazione di € 662,80 così come valutata dal ctu

.....

3.4 Formazione di un idoneo attraversamento impermeabile dei tubi degli impianti elettrici e meccanici del solaio (TAB. 09)

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :

"Il presunto vizio non è stato eccepito da controparte in sede di causa ma valutato dal Collaudatore solo con il Processo Verbale n. 21

Ad ogni buon conto, pur non condividendo le argomentazioni del Collaudatore, l'Impresa offre, ai soli fini transattivi, la propria disponibilità ad eliminare il presunto vizio, mediante la messa in opera di " scatole protettive " in lattoneria

Stante la disponibilità ad eseguire l'intervento in tempi brevi, la detrazione praticata dal Collaudatore viene a decadere."

Risposta :

Si concorda, a parere di questa mministrazione Comunale , sul ripristino a totale cura e spese dell'impresa

.....

3.5 Formazione di un voltino REI su porta interna piano seminterrato e di n. 3 porte interne su piano seminterrato. (TAB. 09 + CTU)

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :

"Il lamentato vizio è stato preso in esame anche dal CTU (si veda Consulenza Tecnica – A.4 – pag. 28) che ha riconosciuto la responsabilità dell'Impresa.

Al fine di rimediare a detta carenza, l'Impresa offre la propria disponibilità ad eliminare il vizio, creazione di idonei voltini.

Stante la disponibilità ad eseguire l'intervento in tempi brevi, la detrazione valutata dal CTU viene a decadere. "

Risposta :

Si concorda, a parere di questa Amministrazione Comunale , sul ripristino a totale cura e spese dell'impresa

.....

3.6 Sistemazione della controparete in cartongesso lungo il perimetro al piano seminterrato.(TAB. 09 verbale 21 collaudatore)

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :

"Il presunto vizio non è stato eccepito da controparte in sede di causa ma valutato dal Collaudatore solo con il Processo Verbale n. 21

L'Impresa insiste che non si tratta di vizio riconducibile a responsabilità dell'Impresa ma dipendente dal naturale assestamento dell'edificio.

Atteso che la detrazione applicata dal Collaudatore è infondata, se ne richiede l'annullamento."

Risposta :



Non si concorda , a parere di questa Amministrazione comunale , con l'impresa e si può accettare la detrazione del collaudatore (verbale 21) pari a € 1.995,20

.....

3.7 Errata dimensione scala lato EST (TAB. 12 + CTU)

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :

"La presunta carenza è stata oggetto anche di Consulenza Tecnica. Il CTU (si veda punto C.1 della Consulenza – pag. 25) ha dedotto che " Non si può imputare all'Impresa l'errata dimensione della scala "

Ne consegue che la detrazione ipotizzata dal Collaudatore è infondata"

Risposta :

Non si concorda , a parere di questa Amministrazione Comunale, con l'impresa e si accetta la detrazione del collaudatore (verbale 21) pari a € 20.000

.....

3.8 Scossaline in lamiera delle UTA (D.03 -21 + CTU)

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :

"Il CTU ha riconosciuto che esiste un vizio (Consulenza Tecnica – pag. 22).

L'Impresa si dichiara disponibile, agli effetti della possibile transazione, ad intervenire per eliminare il vizio.

Ne consegue che la detrazione ipotizzata dal CTU non è più applicabile"

Risposta :

Si concorda, a parere di questa Amministrazione Comunale , sul ripristino a totale

cura e spese dell'impresa

.....

3.9 Canalizzazioni di mandata e ripresa aria in copertura (D.03 – 15 + CTU)

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :

"Il CTU ha riconosciuto che esiste un vizio (Consulenza Tecnica – pag. 22).

L'Impresa si dichiara disponibile, agli effetti della possibile transazione, ad intervenire per eliminare il vizio.

Ne consegue che la detrazione ipotizzata dal CTU non è più applicabile"

Risposta :

Si concorda, a parere di questa Amministrazione Comunale , sul ripristino a totale cura e spese dell'impresa

.....

3.10 Porta sicurezza lato nord (CTU)

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :

"Il CTU ha riconosciuto che esiste un vizio (Consulenza Tecnica – pag. 22).

L'Impresa si dichiara disponibile, agli effetti della possibile transazione, ad intervenire per eliminare il vizio.

Ne consegue che la detrazione ipotizzata dal CTU non è più applicabile"



Risposta :

Si concorda, a parere di questa Amministrazione Comunale , sul ripristino a totale cura e spese dell'impresa

.....

3.11 Porta sicurezza lato ovest (D.03 – 13 + CTU)

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :

"Il CTU ha riconosciuto che esiste un vizio (Consulenza Tecnica – pag. 22).

L'Impresa si dichiara disponibile, agli effetti della possibile transazione, ad intervenire per eliminare il vizio.

Ne consegue che la detrazione ipotizzata dal CTU non è più applicabile"

Risposta :

Si concorda, a parere di questa Amministrazione comunale , sul ripristino a totale cura e spese dell'impresa

.....

3.12 Finiture tubazioni in centrale termica (D.03 – 23 + CTU)

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :

*"Il CTU ha riconosciuto che esiste un vizio (Consulenza Tecnica – pag. 23) ed ha valutato **Euro 214,40** la detrazione applicabile all'Impresa*

L'Impresa accetta la detrazione."

Risposta :

Detta conclusione, a parere di questa Amministrazione Comunale, può essere accettata dall'Amministrazione , ovvero sulla detrazione di € 214,40 così come valutata dal ctu

.....

3.13 Impianto antintrusione (D.03 – 24 + CTU) ed Impianto rilevazione incendi (D.03 – 25 + CTU).

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :

"L'Impresa pur non condividendo le argomentazioni del CTU, per larga parte basate sulle dichiarazioni di Collaudatore, è disponibile, ai soli fini transattivi, ad accettare la detrazione di € 598,96 (Consulenza Tecnica – pag. 28) ed € 588,96 (Consulenza Tecnica – pag. 28) rispettivamente. "

La detrazione totale ammonta perciò ad **Euro 1.187,92**

Risposta :

Detta conclusione, a parere di questa Amministrazione Comunale, può essere accettata dall'Amministrazione , ovvero sulla detrazione di € 1.187,92 così come valutata dal ctu

.....

3.14 Infiltrazione acqua in copertura (D.03 – 11 + CTU)

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :



"Nonostante i sopralluoghi eseguiti in sede peritale abbiano dimostrato che non vi sono infiltrazioni, il CTU ha valutato una detrazione di € 250,00 (Consulenza Tecnica – B.1 - pag. 29).

L'Impresa ne contesta la validità e l'applicabilità. "

Risposta :

Detta conclusione, a parere di questa Amministrazione Comunale, non è condivisibile , si propone di accettare la detrazione di € 250,00 così come valutata dal ctu

.....

3.15 Ristagno acqua (CTU)

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :

"Nonostante il Direttore dei Lavori abbia dichiarato che non era prevista l'installazione delle pompe a carico dell'Impresa, come per altro si evince dai documenti contrattuali, il CTU ha valutato una detrazione di € 2.000,00 (Consulenza Tecnica – B.2 - pag. 30).

L'Impresa ne contesta la validità e l'applicabilità.

Risposta :

Detta conclusione, a parere di questa Amministrazione comunale, non è condivisibile , si propone di accettare la detrazione di € 2000,00 così come valutata dal ctu

.....

4. Lavori rimediali eseguiti dalla Stazione Appaltante (TABELLA 10 verb 21)

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :

"Si respinge l'addebito prospettato dal Collaudatore in quanto né i presunti lamentati vizi né gli interventi rimediali presuntivamente eseguiti risultano essere stati mai comunicati all'Impresa consentendole, come per Legge, di intervenire per i necessari riscontri e ripristini, se del caso."

Risposta :

Non si concorda, a parere di questa Amministrazione Comunale, con l'impresa e si propone di accettare la detrazione valutata dal collaudatore nel verbale 21 pari a € 6.136,60

5. Lavori non eseguiti dall'appaltatore o solo eseguiti in parte (TABELLA 11)

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :

"Si respinge l'addebito prospettato dal Collaudatore, in quanto le opere menzionate sono state integralmente eseguite secondo le indicazioni di contratto e di Perizia.

Risposta :

Non si concorda, a parere di questa amministrazione Comunale, con l'impresa e si propone di accettare la detrazione valutata dal collaudatore nel verbale 21 pari a € 18.208,36



.....

6. Minore valore dei lavori (TABELLA 12)

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :

"Trattasi, nello specifico, del minore valore dell'impianti di ventilazione.

Nel rilevare che la detrazione applicata dal Collaudatore è notevolmente superiore all'importo valutato dal CTU (Consulenza Tecnica – pag. 29), si fa ribadisce che la lamentata rumorosità dell'impianto è conseguenza della mancata definizione progettuale degli interventi di mitigazione del rumore, di cui si dirà nel proseguo.

Si respinge pertanto l'addebito.

Risposta :

Non si concorda, a parere di questa amministrazione Comunale , con l'impresa e si propone di accettare la detrazione valutata dal CTU in € 28.200

.....

Documentazione cartacea di regolarità (VVF)

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :

"Inoltre l'Impresa si impegna a fornire nuovamente alla Stazione Appaltante o ad adeguare secondo la nuova normativa nel frattempo entrata in vigore, tutta la documentazione per la pratica di competenza dei Vigili del Fuoco."

Risposta :

Si concorda con l'impresa sulla disamina e sulla rinnovazione, a cura della stessa impresa, dei documenti di adeguamento alla normativa antincendio

8. Proposta per interventi migliorativi

8.1 Interventi per abbattimento rumore

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :

"Per quanto attiene invece gli interventi per la riduzione della rumorosità degli impianti di ventilazione, si è proceduto ad un'analisi preliminare degli stessi che possono così riassumersi:

- riduzione della potenza sonora introdotta nel sistema di ventilazione mediante l'applicazione di silenziatori;*
- riduzione del rumore riverberato nell'ambiente mediante l'applicazione sulle pareti libere di pannelli fonoassorbenti di dimensioni e spessori da definire in fase progettuale;*
- riduzione del rumore secondario emesso dall'impianto prevedendo un eventuale rivestimento delle tubazioni.*

Fermo restando che il dettaglio degli interventi potrà essere meglio definito in sede progettuale, l'Impresa offre la propria disponibilità ad eseguire gli stessi alle seguenti condizioni economiche:

a) elaborazione dell'ingegneria di dettaglio: a corpo € 8.500,00

b) F+P di silenziatore per cada UTA: € /cad. 13.400,00

b) F+P di pannelli fonoisolante / fonoassorbenti per rivestimento superfici interne



del fabbricato: €/mq 63,00

d) F+P di rivestimento interno canali con materiale fono isolante/fonoassorbente

€/ mq 98,00"

Risposta :

Si respinge, a parere di questa Amministrazione Comunale, la proposta dell'impresa ad eseguire , a suo dire, interventi migliorativi e si rinnova la proposta di accettare integralmente la detrazione calcolata dal ctu di € 28.200 (vedasi sopra)

.....

8.2 Interventi per sistemazione scala lato EST

SIGECO SOSTIENE QUANTO SEGUE :

"Per la modifica della scala lato EST si propongono i seguenti interventi:

- *formazione di plinto di appoggio in cls armato compresi scavi, rinterro, casseri,
cls Rck 25, dim. 100x100x60* a corpo € 500,00
- *smontaggio rampa di scala esistente* a corpo € 500,00
- *carpenteria metallica per nuova scala
(art. 1C.22.020.0010.c)* al Kg € 3,86

Per l'esecuzione delle prestazioni sopra indicate ove ritenute di interesse della Stazione Appaltante si renderà necessaria la formalizzazione di specifico ordine.

La presente proposta transattiva è da intendersi valida per 30 giorni dalla data del suo ricevimento da parte di controparte. "

Risposta :

Si respinge a parere di questa amministrazione comunale la proposta dell'impresa ad eseguire , a suo dire, interventi migliorativi onerosi sulla scala .

**RIEPILOGO DELLE SOMME POSTE A BASE DI TRATTATIVA NEGOZIALE AL FINE DI
GIUNGERE ALLA COMPOSIZIONE BONARIA DELLA CAUSA N. 3119/08 TRIB. DI
MONZA**

€ 91.487,28.

**sono altresì fatte salve le fidejussioni prestate dall'impresa a garanzia della
corretta esecuzione del contratto fino all'emissione del certificato di collaudo.**